
PRIVACY E REGOLAMENTO UE 679/2016

Cosa è davvero necessario fare

Avv. Stefano Corsini
PORDENONE
stefano.corsini@nordestavvocati.it



Questo materiale è stato rilasciato con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo - 4.0 Internazionale.

Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>.

ROAD MAP

1) conoscenza del nuovo Regolamento

Il Reg. 679/2016 sostituirà integralmente la Dir. 95/46/CE: si tratta di un provvedimento più complesso rispetto alla Direttiva, da un lato si pone in continuità, dall'altro con un approccio del tutto nuovo. E' opportuno comprenderne i principi fondamentali.

3) mappatura dei dati trattati e Registro dei Trattamenti

Occorre mappare i trattamenti per stabilire la tipologia di dati, gli strumenti e i soggetti che concorrono al trattamento al fine di scegliere le misure adeguate al rischio.

Occorre poi redigere il **Registro delle attività di Trattamento** (art. 30 Reg.).

2) revisione della Informativa

Il nuovo Regolamento ribadisce con vigore che l'interessato deve avere il controllo dei propri dati. Il Titolare deve quindi essere il più possibile trasparente.

Pertanto **l'informativa** (clienti, dipendenti, on line) deve essere chiara, completa ed esaustiva. Va aggiornata secondo l'art. 13 del Regolamento.

ROAD MAP

4) I ruoli i compiti e le responsabilità

Titolare del trattamento – Incaricati – Responsabili – Amministratore di Sistema – DPO. Il Regolamento introduce nuove figure e ridefinisce i ruoli all'interno della «filiera».

6) Il consenso

Il consenso non è più scritto o verbale, ma per tutti libero (non condizionato), specifico (uno per ogni finalità), inequivocabile (certo). Per chi tratta dati sensibili deve essere anche “esplicito”. E' di fondamentale importanza essere in grado di dimostrare che l'interessato è stato informato e che ha prestato il consenso, su carta oppure *on line*.

5) il principio di responsabilizzazione

E' il fulcro su cui poggia il Regolamento: il titolare non è più tenuto ad adempiere a un mero obbligo di legge, ma è tenuto oggi a valutare i trattamenti di dati del Suo Studio sotto il profilo del rischio, una volta stimato il quale deve implementare adeguate misure tecniche ed organizzative. Deve inoltre poter dimostrare l'efficacia delle scelte effettuate.

ROAD MAP

7) Gli obblighi di privacy by design e by default

Il Regolamento richiede una gestione del trattamento aderente ai principi di **privacy by design e by default**, ovvero la garanzia del rispetto del regolamento per tutte le fasi del trattamento sin dalla progettazione o dalla ideazione. Qualora il trattamento dei dati presenti rischi elevati per i diritti dell'interessato, va effettuata una **valutazione di impatto** il cui fine è individuare il migliore equilibrio fra trattamento dei dati personali e il livello di rischio evidenziato.

8) Garanzia dei diritti dell'interessato

Il Regolamento rafforza e amplia i **diritti dell'interessato**. Di ciò bisogna tenerne conto sia in sede di informativa sia in sede di gestione dei consensi.

Diritto alla portabilità. Diritto all'oblio e periodo di conservazione.

ROAD MAP

9) il trasferimento di dati all'estero

Occorre accertarsi dove sono i propri dati e come vengono trattati, specie nel caso di *cloud*, di manutenzione da remoto (ad es. teleassistenza) o di uso di app. E' poi necessario verificare se il paese dove eventualmente i dati risiedono si trova all'interno dell'UE, diversamente bisogna verificare se esistono condizioni valide (decisioni di adeguatezza, BCC, ecc.) secondo il diritto dell'Unione.

10) Data breach e sanzioni

Già presente in alcuni settori specifici, ora riguarda tutti i trattamenti, con la previsione di casi di comunicazione obbligatoria al Garante e all'interessato.

Le sanzioni sono state poi ridefinite in base a nuovi criteri.

QUALI ADEMPIMENTI ?

- 1) Informativa
 - a) Clienti
 - b) Dipendenti - Collaboratori
 - c) Fornitori di beni o servizi
- 2) Atto di Nomina
 - a) Incaricati
 - b) Responsabile (facoltativo)
 - c) AdS – DPO (facoltativo)
- 3) Misure di sicurezza
 - a) Valutazione dei rischi
 - b) Misure tecniche e organizzative
- 4) Registro trattamenti (se dovuto)



Q&A

THANKS FOR WATCHING!

Contact us:

-  Viale Marconi 63 - PORDENONE
-  +39 0434 521 195
-  stefano.corsini@nordestavvocati.it

Follow us on:

-  www.linkedin.com/in/avvocatocorsini
-  @AvvocatoCorsini - @NordEstAvvocati
-  avvocatocorsini@gmail.com

